

Liberi da pregiudizi

Nell’Africa del Sud viveva un bimbo dai molti nomi. I membri della tribù, di cui suo padre era il capo, lo chiamavano Madiba, mentre per i compagni di scuola era Nelson.

Quando gli inglesi arrivarono per colonizzare la terra d’Africa, imposero agli africani dove dovevano vivere. “Noi bianchi da una parte, voi neri dall’altra”. Questa idea folle e ingiusta andava combattuta e, sin da bambino, Nelson vide il padre opporsi agli inglesi, perdendo perfino il titolo di re del suo popolo. Ma tale padre, tale figlio.

Da grande, Nelson lottò fieramente perché non ci fosse separazione tra le razze. Fu arrestato e condannato a restare in prigione per tutta la vita. Passò ventisette anni in carcere, di cui diciotto ai lavori forzati.

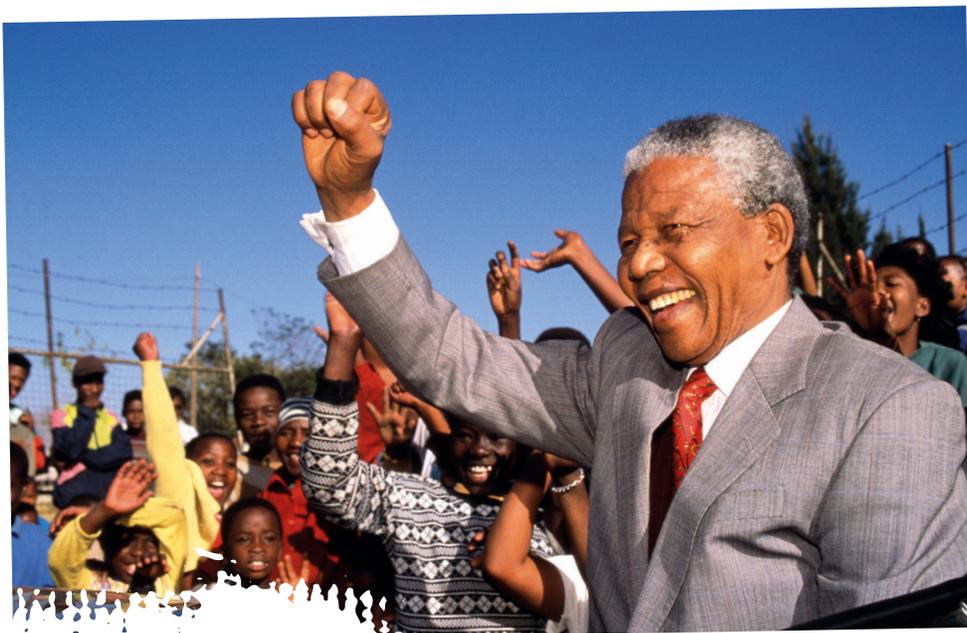
Ma la sua storia andò oltre le sbarre della sua cella.

Tutti, nel mondo, cominciarono a dire: “È un’ingiustizia! Liberatelo!”

Alla fine uscì di prigione. Però non gli bastava liberare gli oppressi, voleva fare lo stesso anche con gli oppressori. Non solo lui e i suoi fratelli dovevano essere liberi di andare dove volevano, ma anche i bianchi dovevano liberarsi dei pregiudizi e accettare i neri come esseri umani.

Diventò presidente del Sudafrica. Sotto la sua guida, i bianchi e i neri impararono a convivere e per tutta la vita sostenne la pace tra gli uomini, di qualunque razza e provenienza.

da E. Sforza, *100 racconti per bambini coraggiosi*, Mondadori Electa



IO COMPRENDO

▶ Leggi le affermazioni e indica se sono vere (V) o false (F).

- Gli inglesi imposero agli africani dove dovevano vivere. V F
- Il padre di Nelson, per non perdere il titolo di re, non si oppose all’ingiustizia. V F
- Secondo Nelson, solo lui e i suoi fratelli africani dovevano essere liberi. V F
- Sotto la guida di Nelson bianchi e neri impararono a convivere. V F

CHE TIPO DI TESTO È?

- Informativo.
- Narrativo biografico.
- Descrittivo.

NELSON MANDELA è stato il più importante leader del Sudafrica. Nel 1993 ha ricevuto il premio Nobel per la Pace per essere riuscito a porre fine in modo pacifico all’apartheid, cioè alla separazione dei bianchi e dei neri. Ha dedicato tutta la sua vita all’impegno civile.